



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19 del 30.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno **duemilaventiquattro** addi **trenta** del mese di **aprile** alle ore 10.15 nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione ORDINARIA il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge.

Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Ceccarelli Sandro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - SALVATORE ROSANNA	P		07 - ARGELASSI FIORELLA IRIS	A	
2 - LORENZINI MAURO	P		08 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	
3 - SOLAZZO MASSIMO	P		09 - PAMPANA RITA	P	
4 - NERI NADIO	P		10 - STELLATI GIOELE	P	
5 - GANI CINZIA	P				
6 - SILICANI NORA	P				

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sandro CECCARELLI**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio Salanitri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sandro CECCARELLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Sindaco:” approvazione del rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023 ai sensi dell’articolo 227, comma 2, e altri disposizioni di legge illustra Solazzo.”

Solazzo:” Si porta in approvazione la proposta 43 del 18/04/24 approvazione del rendiconto, tenuto conto degli allegati a vostra disposizione, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile servizio finanziario, vista la relazione dell’organo di revisore del rendiconto della gestione 23 che, tenuto conto di quanto esposto rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio 20/23. Per quanto illustrato se ne chiede l’approvazione.”

Sindaco:” controdeduzioni?”

Interviene il Consigliere Stellati:” Allora la prima domanda c’è un allegato che è quello dell’elenco crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio nel corso del 2023, che riporta che sono stati stralciati 30.850 euro relativi al 2012/13/14/15. Questi sono crediti che sono dati per persi?”

Risponde Solazzo: ’Esattamente si presume sia così, sicuramente non saranno più esigibili in quanto è passato troppo tempo, sicuramente se vuoi entrare nello specifico deve fare un’istanza all’ufficio competente e vi verrà risposto.”

Ancora Stellati:” Altro tema, parlando dei vincoli derivanti dalla legge, quindi mi riallaccio a quanto già espresso al secondo punto dell’ordine del giorno. Abbiamo trovato i vari vincoli, non c’è il vincolo dell’imposta di soggiorno. Abbiamo chiesto spiegazioni sulla rendicontazione che ne viene fatta, di cui non siamo rimasti soddisfatti e ci sembra assolutamente, perlomeno strano, che l’intera entrata sia stata interamente spesa coerentemente con i principi, visto che sul bilancio di previsione di ogni anno è sempre prevista una spesa di ben 500 euro in promozione del turismo e del territorio, che è assolutamente incoerente con la voce di entrata dell’imposta di soggiorno. Oltre ciò vediamo che ci sono dei riporti dei trasferimenti derivanti dallo Stato in tema di disabilità, in tema di trasporto scolastico, in tema di centri estivi per bambini. Tutte queste somme hanno un vincolo di destinazione e ci auguriamo che vinca nuovamente la vostra Amministrazione o qualcun altro e ci sia un utilizzo più puntuale di queste somme a disposizione per erogare il servizio e non per dare dei semplici rimborsi. Sì, certo, non sono stati spesi del tutto, infatti sono stati riportati, questo è il senso del consuntivo. Inoltre una considerazione politica sull’avanzo disponibile, che ammonta a 499.841 euro, è una somma per noi inaspettata, visto che negli ultimi Consigli del 2023 si continuava ad applicare l’avanzo di amministrazione. Nel corso dell’anno era stato applicato per 250.000 euro circa, quindi teoricamente, l’avanzo disponibile doveva scendere sulla base delle vostre previsioni, invece è aumentato. Questo ci evidenzia ancora una volta quanto non ci sia una pianificazione finanziaria e politica nella Amministrazione che portate avanti perché non è possibile fare delle variazioni in cui si pensa di dover rosicchiare l’avanzo disponibile del Comune e poi ritrovarsi a consuntivo che quest’ultimo è aumentato. La somma è importante, la somma consentirebbe di attuare tutta una serie di servizi per cui la vostra Amministrazione ha dichiarato che non c’erano i fondi e permetterebbe anche di realizzare diversi investimenti, anche rilevanti vista la cifra. Resta un altro problema sul bilancio, che è quello dei crediti di dubbia esigibilità, che sono sempre in aumento e al momento ammontano a 557.000 euro (se ho sbagliato di qualcosa, chiedo scusa) ma è una cifra imponente, che stima insoluti per circa 55.000 euro l’anno circa che, con la cessione dell’incasso a Reti Ambiente del ruolo TARI, andranno a ripercuotersi nel

ruolo TARI degli anni successivi dei cittadini, mentre al momento, come avrete visto, attraverso la svalutazione dei crediti questi 31.000 euro non recuperati va a gravare sull'intero bilancio del Comune quindi su tutte le voci di entrata dello stesso, dopo lo pagheranno i cittadini. È necessario intervenire per cercare di recuperare più soldi possibile da quella parte di crediti di dubbia esigibilità.”

Interviene il Sindaco dopo aver chiesto se ci fossero dichiarazioni di voto e ottenuto una risposta negativa;” Allora il passaggio a Reti Ambiente, è una svolta perché esternalizza completamente il PEF dal nostro bilancio, quindi, con tutte le conseguenze anche di accantonamento. Il recupero è stato fatto su ASA, siamo praticamente in pari con i termini di legge, non c'è altro Comune che ha messo in pari quella situazione. E l'avanzo di amministrazione serve, visto anche cosa abbiamo passato con la farmacia. Abbiamo trovato una quadra per andare avanti, a dispetto delle previsioni catastrofiche portate avanti dall'opposta fazione e anzi abbiamo avuto un introito. L'avanzo di Amministrazione ci permetterà di governare e di fare investimenti già pre individuati e già in parte impostati a beneficio di tutta di tutta la cittadinanza ecco perché votiamo tutti favorevolmente. Voti favorevoli 7, voti contrari 3, immediata eseguibilità, voti favorevoli 7, voti contrari 3,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, e lo stato patrimoniale”*;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto:

- che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con determinazione n. 38 del 29/03/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- il Decreto Rilancio D.L. 34/2020 convertito con Legge 77/2020, ed entrato in vigore il 19/05/2020 all'art. 180 muta la classificazione giuridica dei gestori delle strutture ricettive, che non sono più classificati come agenti contabili, norma recepita dalla Corte dei Conti Sezione giurisdizionale della Toscana;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 03/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- con la sopracitata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del FPV a valere sul bilancio 2024/2026, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- per quanto sopra, al bilancio di previsione approvato con delibera di Consiglio n. 11 del 28/02/2024, sono state apportate le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario, relativamente agli impegni riaccertati all'esercizio 2024 e successivi e relativo FPV di entrata;
- in base ai principi contabili ed alle indicazioni fornite dalla Commissione Arconet in particolare con risposta alla FAQ n. 15 del 09/05/2016, le variazioni approvate dalla Giunta derivanti da variazioni del quadro normativo e del riaccertamento ordinario dei residui sono da considerarsi variazioni obbligatorie;
- Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2021 l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, a decorrere dall'anno 2020, secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al Rendiconto di gestione 2022 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, nonché di non elaborare il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/04/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ovvero:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
- i) *per le sole regioni (omissis)*
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2022, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi all'esercizio 2022;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la certificazione e relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali di cui l'articolo 1 comma 3 del DPCM 1° luglio 2021;
- la scheda di monitoraggio relativa agli obiettivi di servizio asilo nido di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 19 luglio 2022;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
 - la relazione concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le/la proprie/a società partecipate/a;
 - le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2023;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale testualmente dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che il D.M. 01 settembre 2021 ha apportato allo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 le seguenti modifiche:
 - nuove voci al prospetto “Verifica equilibri” enti locali;
 - nuove voci al prospetto “Stato patrimoniale – passivo”;
 - nuove descrizioni al prospetto allegato C) “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti”;

Tenuto altresì conto:

- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;
- come riportato nella Circolare MEF n. 5 del 23 gennaio 2023 la Ragioneria Generale dello Stato esaminando i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP, ha riscontrato il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato articolo 9 della legge n. 243 del 2012;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 1.203.069,37, un risultato di competenza W1 pari ad €. 277.830,81 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dallo stato patrimoniale redatto con modalità semplificate, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2023 pari ad €. 6.008.677,38 e un fondo di dotazione pari ad €. 4.190.669,73;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Accertato altresì che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28/02/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 definitivo e gli obiettivi provvisori di performance 2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12/04/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PIAO 2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto MEF 12 ottobre 2021 riguardante la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Monica Regini;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri, con n. 7 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Agostini, Pampana) e n. 0 astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario

2023 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1) in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €. 1.203.069,37, come di seguito determinato e composto:

GESTIONE FINANZIARIA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.344.089,43
RISCOSSIONI	(+)	120.522,78	1.673.578,73	1.794.101,51
PAGAMENTI	(-)	420.887,90	1.621.463,81	2.042.351,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.095.839,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.095.839,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	546.801,42	225.688,49	772.489,91
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12/2023 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				5.934,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	289.139,62	586.050,62	875.190,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.083,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.203.069,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	559.505,00
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	16.000,00
Altri accantonamenti	31.899,42
Totale parte accantonata (B)	607.404,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.298,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.066,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	72.364,83
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	23.858,26
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	499.441,86

- 1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €. 277.830,81 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- 1.3) in base alle risultanze dello stato patrimoniale redatto con modalità semplificate, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2023 pari ad €. 6.008.677,38 e un fondo di dotazione pari ad €. 4.190.669,73;
- 2) di dare atto che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
- 5.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

5.2) di trasmettere, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 e del Decreto MEF 12 ottobre 2021, alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) il Rendiconto della gestione 2023 comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, esclusi i seguenti documenti: a) conto economico; b) l'allegato h) concernente i costi per missione; c) i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Successivamente rilevata l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, con n. 7 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Agostini, Pampana) e n. 0 astenuti,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ceccarelli Sandro

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Salanitri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)